



La Cordata

della Domenica - 7 Luglio 2024

**Parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini
Sant'Angelo Lodigiano**

Carissimi,

tra “Feston” e “Luglio Cabriniano” ci attendono giorni davvero intensi, animati da celebrazioni importanti e da eventi ancora capaci di radunare tanta gente legata ai suoi santi e alle tradizioni. Vorrei che questi appuntamenti diventassero occasioni, opportunità, non una semplice replica di ciò che si è sempre fatto. Il desiderio di tutti sia quello di riconoscere, attraverso l’intercessione dei nostri santi, la costante protezione divina che, come ci ha salvato in passato dal fuoco che tutto distrugge, oggi ancora ci libera da tutto ciò che può mandare in fumo le nostre esistenze. Dovremmo ritrovare la fede dei Padri, che li portava in ogni situazione di pericolo a confidare nel Signore e nella preghiera di chi, vicino a lui e a noi, avrebbe certamente ottenuto ciò che chiedeva. La nascita di Madre Cabrini ancora una volta è accompagnata da tanti momenti che hanno lo scopo non solo di celebrare il passato o di alimentare una devozione puramente sentimentale verso la nostra concittadina, ma ci chiede, ci invita a fare tesoro della sua esperienza, del suo carisma, per essere capaci anche noi oggi di affrontare la sfida delle migrazioni. Se Madre Cabrini ha maturato nell’humus santangiolino l’ardore della sua vocazione missionaria, ora è guardando a lei che Sant’Angelo può riscoprire quell’apertura, quell’intraprendenza da mettere a servizio non solo degli affari, ma anche del Vangelo, trovando lo slancio, il coraggio necessario per costruire un dialogo costruttivo e un futuro per la nostra città con le persone che vengono da paesi lontani e che oggi vivono qui. Numerose sono le etnie presenti, differenti le tradizioni, le culture, le religioni di provenienza. Conoscersi, incontrarsi, esprimere cosa ciascuno desidera e come guardiamo al domani può essere un punto di partenza buono, interessante. Occorrono “esercizi di avvicinamento” e, prima ancora, “pionieri”, persone disponibili ad avvicinare, a cucire relazioni, convinti che non è una soluzione quella di preoccuparsi solo della sicurezza, lasciando poi che santangiolini col pedigree e stranieri stiano insieme come l’acqua e l’olio, cioè senza alcuna possibilità di essere mescolati tra loro. *O Madre ritorna sull’onde frementi...* C’è bisogno ancora oggi di Madre Cabrini, c’è bisogno che rinasca in mezzo a noi il suo desiderio di allargare gli orizzonti sino al punto di abbracciare il mondo, l’intera umanità. Ripartire dal Cuore di Gesù come lei ha saputo fare è la via da seguire, solo infatti quel Cuore trafitto colmo d’amore potrà guarire i nostri cuori e renderli capaci di vero amore per tutti.

Il vostro Parroco.

XIV DOMENICA - Anno B

Prima Lettura

Ez 2, 2-5

Dal libro del profeta Ezechiele

In quei giorni, uno spirito entrò in me, mi fece alzare in piedi e io ascoltai colui che mi parlava. Mi disse: «Figlio dell'uomo, io ti mando ai figli d'Israele, a una razza di ribelli, che si sono rivoltati contro di me. Essi e i loro padri si sono sollevati contro di me fino ad oggi. Quelli ai quali ti mando sono figli testardi e dal cuore indurito. Tu dirai loro: "Dice il Signore Dio". Ascoltino o non ascoltino – dal momento che sono una genia di ribelli –, sapranno almeno che un profeta si trova in mezzo a loro». *Parola di Dio*

Salmo Responsoriale Dal Salmo 122 *I nostri occhi sono rivolti al Signore.*

A te alzo i miei occhi, a te che siedi nei cieli. Ecco, come gli occhi dei servi alla mano dei loro padroni.

Come gli occhi di una schiava alla mano della sua padrona, così i nostri occhi al Signore nostro Dio, finché abbia pietà di noi.

Pietà di noi, Signore, pietà di noi, siamo già troppo sazi di disprezzo, troppo sazi noi siamo dello scherno dei gaudenti, del disprezzo dei superbi.

Seconda Lettura

2 Cor 12, 7-10

Dalla 2ª lettera di san Paolo ai Corinzi
Fratelli, affinché io non monti in superbia, è stata data alla mia carne una spina, un inviato di Satana per percuotermi, perché io non monti in superbia. A causa di questo per tre volte ho pregato il Signore che l'allontanasse da me. Ed egli mi ha detto: «Ti basta la mia grazia; la forza infatti si manifesta pienamente nella debolezza». Mi vanterò quindi ben volentieri delle mie debolezze, perché dimori in me la potenza di Cristo. Perciò mi compiacio nelle mie debolezze, negli oltraggi, nelle difficoltà, nelle persecuzioni, nelle angosce sofferte per Cristo: infatti quando sono debole, è allora che sono forte. *Parola di Dio*

Canto al Vangelo

Cf Lc 4,18

Alleluia, alleluia. Lo Spirito del Signore è sopra di me: mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio. *Alleluia.*

Vangelo

Mc 6, 1-6

Dal vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù venne nella sua patria e i suoi discepoli lo seguirono. Giunto il sabato, si mise a insegnare nella sinagoga. E molti, ascoltando, rimanevano stupiti e dicevano: «Da dove gli vengono queste cose? E che sapienza è quella che gli è stata data? E i prodigi come quelli compiuti dalle sue mani? Non è costui il falegname, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Ioses, di Giuda e di Simone? E le sue sorelle, non stanno qui da noi?». Ed era per loro motivo di scandalo. Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua». E lì non poteva compiere nessun prodigio, ma solo impose le mani a pochi malati e li guarì. E si meravigliava della loro incredulità. Gesù percorreva i villaggi d'intorno, insegnando.

Parola del Signore

CELEBRAZIONI ED INCONTRI

Domenica 7 Luglio

XIV del Tempo Ordinario – anno B

FESTA VOTIVA DI SANT'ANTONIO

ABATE (FESTONE)

Inizio del "Luglio Cabriniano"

S. Messe in Basilica e int. Suffragio

08.00: Cerri Giovanni, Rozza Maddalena e Agostino

10.30 (*Messa solenne*): "pro Populo"

18.00: Maiocchi Angelo

FESTONE DI SANT'ANTONIO

ore 10.30: in Basilica SANTA MESSA

SOLENNE presieduta da **Mons. Gianni**

Ambrosio vescovo emerito di Piacenza-Bobbio.

Partecipano l'Amministrazione Comunale e le Associazioni cittadine.

**A seguire: benedizione delle violette;
sul sagrato BENEDIZIONE DELLA CITTÀ**

Incontri:

In Oratorio San Luigi:

ore 20.45 “OK il quiz è giusto!”

Lunedì 8 Luglio

XIV del T.O. - Luglio Cabriniano

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: Polli Lisetta

18.00: Daccò Gianna e Cavallini Mario

21.00 (*Cappella Scuola Infanzia Madre Cabrini*):

Incontri:

Nella Cappella della Scuola dell'infanzia

Madre Cabrini (entrata dal cortile):

ore 21.00 Santa Messa presieduta da **Mons. Enzo Raimondi**

Martedì 9 Luglio

XIV del T.O. - Luglio Cabriniano

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: Abbiati Giuseppe e Grego Veneranda

18.00: Rognoni Francesco, Arisi Maria Dora e Giuseppe

21.00 (*Basilica cappella Santa Cabrini*):

Incontri:

In Basilica presso la Cappella S. Cabrini:

ore 21.00 Santa Messa presieduta da **Mons.**

Gabriele Bernardelli cancelliere vescovile e delegato diocesano per le cause dei santi, parroco di Castiglione d'Adda

Mercoledì 10 Luglio

XIV del T.O. - Luglio Cabriniano

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: Anselmi Rosa Rita

18.00: Ferrari Luigi e genitori

21.00 (*Casa natale Santa Cabrini*):

Incontri:

Alla Casa Natale di Santa Cabrini:

-ore 15.00 Santo Rosario proposto dalla Associazione "Una Santa per amica"

-ore 21.00 Santa Messa presieduta da **don Anselmo Morandi** rettore del Seminario

Giovedì 11 Luglio

San Benedetto, abate, patrono d'Europa - Luglio Cabriniano

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: Famiglia Anselmi

18.00: Varesi Francesco e Bianchi Luigia

Incontri:

Dal sagrato della Basilica:

ore 21.00 "Cammino del cuore"

condivisione spirituale con i migranti attraverso preghiere in lingue diverse e processione con le bandiere fino alla **Casa Natale** e alla **Piazza XV Luglio** - rinfresco

Venerdì 12 Luglio

Ss. Vittore, Nabore e Felice martiri -

Luglio Cabriniano

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30:

18.00: Minervini Cristina

Incontri:

Alla Casa Natale di Santa Cabrini:

ore 21.00 **testimonianza delle Suore**

Missionarie del Sacro Cuore di Gesù

sulle loro missioni nel mondo - rinfresco

Sabato 13 Luglio

XIV del T.O. - Luglio Cabriniano

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: Ferrari Dante e Sali Lina e figli

16.30 (*Cappella Ospedale*): Cabrini Angelo

18.00: Prevosti Francesco; Bussoli Attilia e

Rossi Luigi; Bignami Giuseppe

20.30 (*Chiesa della Ranera*): Lina, Gianni, Maria e Giovanni

Incontri:

In Basilica e poi davanti al Sagrato:

ore 20.30 **Vespri**, a seguire **benedizione degli autoveicoli**

Domenica 14 Luglio

XV del T.O. - Luglio Cabriniano

S. Messe in Basilica e int. Suffragio

08.00: Pasetti Antonio, Luigi, Anna, Vittoria e famigliari

09.30 (*Cappella Casa di Riposo Madre Cabrini*): Bellani Antonio

10.30: "pro Populo"

18.00: Chini Maria, Achille, Caterina, nonni

Incontri:

-ore 09.30 *Casa di Riposo*: S. Messa presieduta da **don Maurizio Anelli** nuovo assistente spirituale della RSA

-ore 10.00 in *Casa Natale*: arrivo de “**il cammino dei migranti**” – rinfresco

-ore 10.30 in Basilica: Santa Messa presieduta da **Mons. Iginio Passerini** parroco di Codogno

-ore 21.00 in *Piazza XV Luglio*: “**Voci e Musica per Madre Cabrini**” organizzata dalla Associazione “Una Santa per Amica”:

voci: Andrea Rosa e Antonella Dalu;

solisti: Lara e Giorgia Confalonieri, Anna Gragnaniello, Giuseppe Brusati, Antonella Sparta, Giovanni Ferri con il Coro “le violette”, Serena Zamboni;

chitarra: Giuseppe Rapetti;

tastiera: Adriano Olivari;

luci e suono: Adriano Favero;

testi e regia: Antonella Dalu

Durante i festeggiamenti:

-nel Museo Casa Natale esposizione di oggetti della Santa provenienti dal Museo di Codogno;

-sarà possibile acquistare le violette.

Lunedì 15 Luglio

Nascita di S. Francesca Cabrini

-ore 07.30 in *Casa Natale*: Santa Messa presieduta da **Mons. Enzo Raimondi**

-dalle ore 09.30 alle 11.30 in *Via Madre Cabrini*: “**piccoli e grandi pittori di strada**” con l’aiuto del Gruppo Pittori Santangiolini

-ore 12.00 davanti alla *Casa Natale*:

Angelus recitato dal **Parroco**; a seguire:

volò delle colombe a cura della

Colombofila santangiolina

-ore 20.15 in *Basilica*: preghiera del **Vespro** e poi **processione** con l’immagine di Santa Cabrini fino a *Piazza XV Luglio*

-ore 21.00 in *Piazza XV Luglio*: Santa Messa solenne presieduta da sua **Ecc. Mons. Maurizio Malvestiti** Vescovo di Lodi. La celebrazione sarà accompagnata dal Coro Santa Cabrini e dal Corpo Bandistico Santa Cecilia. Seguirà rinfresco

ANTONIO GATTI

EMETTE I VOTI TEMPORANEI

Sabato 13 Luglio ore 18.00 presso l’**Abbazia Benedettina di Finalpia a Finale Ligure (SV)**

Che cos’è la vocazione monastica benedettina e perché ci sono ancora uomini decisi a seguirla? In fondo, essa non permette, di per sé, di accedere agli ordini sacri (in altre parole, il monaco non può dire messa, se non facendo a sua volta lo stesso percorso di studi a cui è sottoposto qualsiasi laico che vuole diventare sacerdote); costringe a lasciare lavoro, casa, famiglia; richiede di seguire una Regola scritta circa 1500 anni fa. Forse la chiave per capire meglio sta precisamente nella figura del fondatore, San Benedetto. Egli visse in una Europa e in tempi non molto dissimili dai nostri: l’impero romano era caduto e tutto l’Occidente si trovava in uno stato di disordine, guerre endemiche, barbarie, confusione e perdita di senso. In questo contesto San Benedetto lascia gli studi che stava svolgendo a Roma e si ritira per diventare, dopo svariate e difficili esperienze, il patriarca dei monaci d’Occidente. In fondo, egli si rifiuta di cedere alla rassegnazione e alla disperazione; lotta per dimostrare che un modo altro di intendere la vita è possibile, e lo individua precisamente nel Vangelo e, all’interno di esso, nelle beatitudini. La sua Regola è tutta una tensione, uno sforzo a costruire l’uomo delle beatitudini attraverso una serie di precetti molto concreti (come i celebri “dodici gradini dell’umiltà” del capitolo VII). Chi scrive, alla vigilia della professione monastica semplice (il primo gradino, con il quale si emettono i voti temporanei), ha poche speranze di raggiungere simili vette di perfezione; tuttavia, sento fortemente questa esigenza di non arrendersi mai al male e al dolore che ci circonda, ma di almeno cercare di abbracciare la gioia e la serenità che solo vengono dal donarsi completamente. Questo, a imitazione del nostro Salvatore Gesù Cristo, fece san Benedetto. Questo fece anche la nostra Santa Cabrini la quale rimane per me una figura di collegamento molto forte con la mia parrocchia di origine, Sant’Angelo Lodigiano. Alle preghiere di tutti i santangiolini consegno il mio percorso, ringraziando tutti a cominciare dal parroco don Enzo, per la vicinanza dimostratami in questi mesi.

Antonio